

ANTENNE A PANNELLO

Singolo, doppio e quadruplo pannello con filtro LTE integrato

Una gamma di 5 modelli da installare quando è necessaria maggior direttività, lobi laterali stretti e un elevato rapporto A/I. Lo sviluppo verticale le favorisce in particolari condizioni atmosferiche.

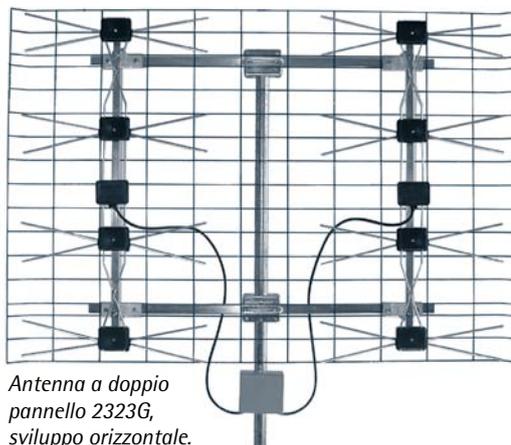
Le antenne a pannello sono formate da un riflettore di generose dimensioni che protegge tutti gli elementi, disposti l'uno sopra l'altro. Rispetto alle yagi di pari guadagno, le antenne multi-pannello vantano un lobo di ricezione più stretto e un rapporto A/I migliore. Inoltre, lo sviluppo in verticale le favorisce in quelle zone dove le condizioni atmosferiche sono avverse, ad esempio, nelle zone di montagna in presenza di abbondanti nevicate.

I modelli disponibili

La produzione di lare si compone di 5 modelli diversi. Due le varianti a doppio pannello (sviluppo orizzontale e verticale) e singolo pannello (bande IV+V e V). Il modello a 4 pannelli, invece, è disponibile a sviluppo orizzontale.

Selettive alle interferenze

I modelli a doppio e quadruplo pannello sono particolarmente indicate in quelle zone dove le interferenze presenti richiedono una direttività particolarmente spinta. La versione a doppio pannello offre un angolo di apertura di soli 18 gradi, valore che scende a soli 9 gradi per l'antenna a 4 pannelli. Infine, il riflettore di generose dimensioni che assicura un rapporto A/I di 32 dB per le versioni a 2 e 4 pannelli e di 20 dB per le monopannello.



Antenna a doppio pannello 2323G, sviluppo orizzontale.



Antenna a doppio pannello 2323V, sviluppo verticale.

Miscelatori attivi per antenne a pannello

Le antenne a pannello doppio e quadruplo integrano l'accoppiatore passivo. E' prevista, però la possibilità di utilizzare miscelatori attivi, per preamplificare il segnale ricevuto da ogni singolo pannello.

Il catalogo lare comprende due modelli: i miscelatori 3635F/A a due ingressi (per doppio pannello) e 3636F/A (per quadruplo pannello), con filtro LTE integrato.

Articolo	Ingressi	Bande	Guadagno
3635F/A	2	UHF	10
3636F/A	4	UHF	8

ANTENNE UHF A PANNELLO: LE CARATTERISTICHE

Articolo	Bande	Canali	Gamma di frequenze MHz	N° Pannelli	Guadagno dB	Apertura H (-3 dB)	Rapporto A/I dB	SWR
2324	IV + V	21 ÷ 60	470÷790	1	10,5 ÷ 14,5	60°	20	≤ 2
2325	V	38 ÷ 60	606÷790	1	10 ÷ 14	60°	20	≤ 2
2323G	IV + V	21 ÷ 60	470÷790	2	12,5 ÷ 16,5	18°	32	≤ 2
2322	IV + V	21 ÷ 60	470÷790	4	13 ÷ 17,5	9°	32	≤ 2
2323V*	IV + V	21 ÷ 60	470÷790	2	12,5 ÷ 16,5	18°	32	≤ 2

AMPLIFICATORI DI LINEA

7470 e 7470/2: prestazioni e design

■ L'amplificatore di linea autoalimentato è un prodotto da installare all'interno di un appartamento, pensato per riportare il segnale TV ad un livello adeguato quando nell'abitazione vengono aggiunte nuove prese d'antenna.

Questo nuovo modello, disponibile in due versioni, integra soluzioni circuitali di ultima generazione e si presenta con un design particolarmente curato. Le dimensioni molto ridotte rispetto al precedente modello, soddisfano i bisogni estetici sempre più sofisticati in ambito residenziale.

Oltre ad essere adeguato come soluzione 'retro-TV', per estendere il numero di prese in vecchi impianti centralizzati, può anche essere utilizzato come centralino per impianti



AMPLIFICATORI DI LINEA AUTOALIMENTATI

	7470	7470/2
Ingressi	1	1
Uscite	1	2
Banda	III + UHF	
Guadagno banda III	18 dB	14 dB
Guadagno UHF	25 dB	21 dB
Livello max di uscita	112 dB μ V	

di piccole dimensioni, non più di 5 prese TV, in case indipendenti o villette, in alternativa agli amplificatori da palo, soprattutto quando l'impianto prevede una sola antenna di ricezione. Le due versioni disponibili si differenziano per il numero di uscite: 1 oppure 2.

MISCELATORI DA PALO

Attivi e passivi, serie 6000

Consentono di miscelare i segnali provenienti da due antenne UHF evitando interferenze su alcune frequenze. In piccoli impianti i modelli attivi possono anche fungere da centralini da palo.

■ A volte i segnali provengono da due diverse direzioni, oppure vi sono zone dove lo stesso mux viene generato da due direzioni non sincronizzate fra loro, situazione che crea zone d'ombra anche molto importanti per estensione. Per ovviare a queste problematiche si utilizzano due o più antenne per distribuire tutti i programmi TV, impiegando un opportuno miscelatore da palo. IARE, per queste configurazioni, ha progettato i miscelatori serie 6000.

Da uno a quattro canali

La serie 6000 di IARE è composta da 16 modelli: sono disponibili in versione attiva e passiva, da 1 a 4 ingressi, con vari livelli di amplificazione; vi sono modelli attivi che, in piccoli impianti, possono sostituire anche il centralino da palo. Oppure si possono utilizzare a monte di un centralino a larga banda. I miscelatori vengono tarati in fabbrica sui canali richiesti: le trappole filtrano i canali che



vengono ricevuti dalla seconda antenna dell'impianto, evitando la nascita di eventuali interferenze durante la miscelazione. Il telaio metallico all'interno del contenitore plastico assicura la necessaria protezione dagli agenti atmosferici. Realizzati in SMD, sono alimentati a 12V. Nelle versioni attive i guadagni dell'ingresso UHF e dell'ingresso canali da miscelare sono regolabili.